

MATERNA L'opera, frutto di generosità, è intitolata all'imprenditrice ed ex alunna morta a 44 anni

Il «Giardino di Alessandra», un'oasi per i bimbi della materna canossiana



ROVATO (vsf) Un progetto diventato realtà in pochi mesi, grazie alla generosità di enti, associazioni e famiglie. Entro fine settimana la scuola dell'infanzia Maddalena di Canossa, che sorge all'interno dell'istituto «Annunciata Così», avrà un nuovo parco giochi per i suoi piccoli alunni. Si chiamerà il «Giardino di Alessandra», nel ricordo di Alessandra Bono, imprenditrice di Corte Franca morta nel 2016, a soli 44 anni, dopo una lunga battaglia contro il cancro.

La Fondazione Alessandra Bono, nata con l'intento di promuovere e sostenere la ricerca medica, ma anche per favorire l'educazione dei giovani intesa come «strumento di crescita umana», ha effettuato una generosa donazione per la riqualificazione del parco. La scelta di investire sulla scuola rovatense non è stata casuale: Alessandra aveva infatti frequentato le medie nell'istituto canossiano negli anni Ottanta. Altri benefattori sono stati il Rotary club Franciacorta Oglio, alcuni genitori che hanno contribuito singolarmente e le famiglie che hanno promosso una serie di iniziative per raccogliere i fondi. «Gran parte della spesa (che ammonta a circa 35mila euro ndr) è stata coperta da donazioni», ha sottolineato il dirigente scolastico **Lucio Bonometti** - «Abbiamo iniziato il fundraising a settembre e a dicembre avevamo già quasi raggiunto l'obiettivo, il contratto con la ditta è stato fatto a



A sinistra i genitori di Alessandra Bono col dirigente Bonometti (a destra); sopra un esponente del Rotary, madre Antonietta e don Cesare; sotto i bimbi della materna; in alto una bella immagine dell'imprenditrice morta a 44 anni



marzo». Domenica pomeriggio, durante la festa di fine anno dei bambini della materna, monsignor **Cesare Polvara** ha benedetto la targa in memoria di Alessandra e quella dedicata al Rotary, alla presenza del dirigente, di madre **Antonietta Facchi**, dei genitori dell'imprenditrice di Corte Franca e degli esponenti del club franciacortino.

Al completamento dell'opera manca solo la recinzione, ormai in ultimazione. Il passo successivo sarà la realizzazione di alcuni pannelli per riqualificare anche il muro del giardino. Il progetto, realizzato tramite un concorso con l'Accademia Santa Giulia, sarà cofinanziato dall'istituto e dalla Fondazione comunità e scuola e prevede la collocazione di una gran-

de lavagna multimediale per lavorare all'aperto.

Grande soddisfazione da parte del dirigente anche per l'andamento delle iscrizioni, sia per la materna che per la primaria e secondaria di primo grado. Per informazioni è possibile contattare direttamente la scuola allo 030.7721431.

Stefania Vezzoli